

COSMA E DAMIANO

Esposto alla Corte dei Conti sulla gestione dell'ex convento

VENEZIA. La confusa gestione dell'ex convento di SS. Cosma e Damiano approda alla Corte dei Conti. Con un esposto il consigliere di quartiere Pietro Bortoluzzi ha denunciato alla Procura Generale della Corte dei Conti la situazione in cui versa il prestigioso complesso, restaurato con l'obiettivo della creazione di un centro artigianale e poi dato invece, botteghe comprese, alla competenza dell'assessorato casa. Dopo le preoccupazioni sollevate dal consigliere di quartiere Luciano Cecconi, le lamentele del segretario della Confartigianato De Checchi e le repliche dell'assessore al patrimonio Orsoni, la questione SS. Cosma e Damiano, con le venti botteghe chiuse, ora finisce sotto i riflettori della Corte dei Conti. «In una riunione della commissione del CdQ2 competente è anche emerso, riguardo uno spazio affidato al quartiere ed occupato da una associazione, come non fossero risultate da tempo pagate le utenze condominiali poi saldate da qualche «volontario», dopo una colletta, e come non sia ancora regolarmente operativo il Condominio Cosma e Damiano; inoltre sono emersi dubbi sui contratti di locazione e non si è compreso se le associazioni, e gli inquilini delle case, corrispondano regolari canoni o abbiano stipulato regolari contratti», ha commentato Bortoluzzi. (s.g.)